

IN BREVE

❖ LIBRO

Don Mazzolari il parroco d'Italia

Ancora un libro su don Primo Mazzolari. Lo ha scritto Bruno Bignami, presidente della fondazione dedicata al sacerdote. L'autore è convinto che i destini del mondo si maturano in periferia. Il titolo *Don Primo Mazzolari parroco d'Italia* (Edizioni Dehoniane Bologna, pag. 194, euro 15) ricorda quello che fece il sacerdote: don Primo non si ritirò nella sua Bozzolo, bassa padana, ma decise di partecipare con convinzione alla vita del paese. Tempi dolorosi quelli dei primi del Novecento. Mazzolari è soldato e cappellano militare nella prima guerra mondiale; ancora, antifascista, è resistente fino alla fine, sostenitore delle istanze della pace, costruttore di riconciliazione in diverse piazze italiane, saggista, promotore del dialogo tra differenti anime della società. La sua voce inconfondibile raggiunge la Sicilia e la Sardegna. Un fiume di persone giunge da ogni parte alla canonica di Bozzolo per ascoltare la parola dell'arciprete. L'autore del volume, ricostruisce, utilizzando un'ampia documentazione, l'azione pastorale di don Mazzolari nelle sue parrocchie. I successi, le crisi, le fatiche e le tensioni suscitate dai suoi interventi e dai suoi scritti sono tutti evocati nel testo. Il coraggioso esporsi di don Primo diventa un monito efficace anche per ogni cristiano che "deve proclamare, deve parlare, deve prendere posizione e non può restare neutrale. Deve schierarsi". (F. M.)